

Di porpora e neve

(autrice e compositrice Michela Di Ciocco)

Secoli,

una coltre di polvere nasconde i lividi

Secoli,

litanie e dense ombre si muovono in stanze

Di porpora e neve

Di silenzio e calore

Armonia di seta e candele

Che avvolgono e arrendono l'inverno del cuore

Bella era Lhasa,

Lhasa coperta di neve

Lhasa di verde d'estate

Ora brucia e tu ricorderai

Venne l'inverno

Un ottobre di marcia pesante

Di sconquasso di incredule grida

Sotto il suono degli altoparlanti

Venne l'inverno

Un inverno che non passò mai

Era tempo di essere schiavi

Era tempo per nuovi eroi

Venne l'inverno

Dove tutto doveva finire

E il presagio dell'ultima estate

Era rosso del rosso di quelle bandiere

Bella era Lhasa,

Lhasa coperta di neve

Lhasa di verde d'estate

Ora brucia e tu ricorderai